

# ANAGNI ALATRI

Pagina a cura  
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Via dei Villini - 03014 Fuggi (FR)

Telefono: 0775/514214  
e-mail:  
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO *Sette* **Avenire**

## A tutela dei più fragili

Ad Anagni il convegno promosso dal Servizio interdiocesano per i minori  
Tra i vari interventi previsti quello della presidente nazionale Chiara Griffini

DI EDOARDO GABRIELLI

Una giornata di studio, dal titolo "Minori e persone vulnerabili - ritessere fiducia - Chiesa e società: un impegno comune" si svolgerà presso il Collegio Leoniano di Anagni mercoledì prossimo 27 novembre. L'iniziativa è organizzata e promossa dal Servizio interdiocesano per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili delle cinque diocesi del Lazio Sud, ovvero: Anagni-Alatri, Frosinone-Veroli-Ferentino, Gaeta, Latina-Terracina-Sezze-Priverno, Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio dell'Istituto teologico Leoniano, annesso al Seminario, e della Regione Lazio e vale come attività di formazione per gli insegnanti. Il convegno di studi si svolgerà in due sessioni: al mattino ci sarà quella rivolta ai sacerdoti, religiosi e insegnanti, mentre il pomeriggio sarà diretto alle amministrazioni, agli operatori legali e sociali, agli insegnanti, alle associazioni e ai consigli pastorali delle diocesi del Lazio sud. Al convegno interverranno, insieme ai vescovi interessati, la dott.ssa Ketty Vaccaro del Censis la quale illustrerà i risultati di una indagine sui minori e abusi nella società italiana tra il 2000 e il 2020 e la presidente del Servizio nazionale per la tutela dei minori dott.ssa Chiara Griffini che parlerà dell'impegno e del cammino della Chiesa italiana in questo ambito. Questo convegno segue la Giornata di preghiera a sostegno dei cammini di recupero delle vittime e dei sopravvissuti di abuso che quest'anno ha avuto come tema il "Ritessere fiducia".



L'immagine-simbolo del convegno di Anagni

Il servizio tutela minori e persone vulnerabili delle diocesi del Lazio Sud è stato costituito nel marzo di quattro anni fa. In particolare, la missione del servizio è quella favorire la prevenzione attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione sul tema. La sua attività, nel primo periodo di operatività 2020-2021, si è concentrata prioritariamente sulla costituzione del Centro di ascolto. Successivamente nel 2023 so-

**È stato anche costituito un Centro di ascolto con specialisti**

no state pubblicate le "Linee Guida operative sulla formazione ecclesiale e relazione educativa con i minori finalizzata alla loro tutela". L'anno dopo è

stata pubblicata la lettera "Estate sicura". Inoltre, il Servizio è presente presso il Pontificio Seminario Leoniano di Anagni con un corso di informazione rivolto ai seminaristi del sesto anno. Nell'attuale fase il servizio si è dato come obiettivo quello di interfacciarsi con le realtà pubbliche e/o del privato sociale, per favorire una cultura diffusa della prevenzione e della cura ai minori e al loro benessere. Il Servizio interdio-

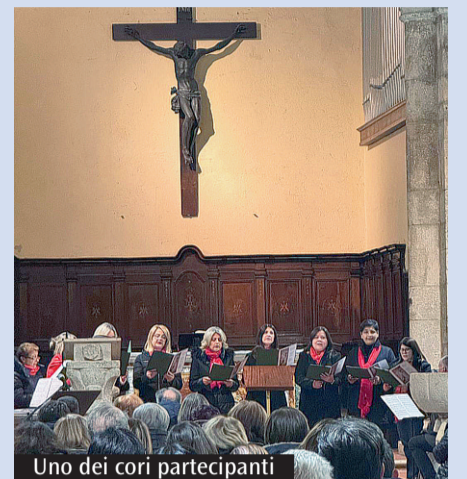
cesano è composto da don Adriano Di Gesù (referente coordinatore), Anna Rita Pica, Maria Teresa De Bernardis, Sabrina Alfagi, Vincenzino Lucarini, Paolo D'Arpino. La referente del Centro di Ascolto è la Sabrina Guglietta. I referenti diocesani che formano l'equipe si riuniscono periodicamente presso la Curia di Frosinone. Accanto all'equipe del Servizio tutela minori per la formazione è stato istituito nel marzo 2020, come detto, il Centro di Ascolto interdiocesano per accogliere e trattare secondo i protocolli stabiliti le segnalazioni di abusi sessuali in ambito ecclesiale. Il centro è gestito dalla referente interdiocesana Sabrina Guglietta in collaborazione con altri professionisti formati per tale servizio. La persona che intende avvalersi del servizio, contatta lo sportello via mail all'indirizzo [centroascolto@tutelaminorilaziosud.it](mailto:centroascolto@tutelaminorilaziosud.it) o 0771 740341 /altro. Una volta avvenuto il contatto la referente concorda un appuntamento per l'ascolto nel luogo più prossimo alla persona (sono stati individuati e stabiliti per ogni diocesi una o più sedi neutre dove tenere gli incontri). Durante l'incontro ci sono vari step, ad iniziare dal fatto che la persona viene accolta e ascoltata in presenza della referente e di un altro volontario. Poi, all'esito dell'ascolto alla persona sono presentate e spiegate le procedure e si concordando i passi ulteriori informando la parte che l'accesso al Centro non si sovrappone o sostituisce alla possibilità di far ricorso all'autorità giudiziaria, e vari altri step. Per ulteriori informazioni [www.tutelaminoriodiocesilaziosud.it](http://www.tutelaminoriodiocesilaziosud.it).

AVVENTO

### Il vescovo Ambrogio Spreafico incontra gli operatori pastorali

In occasione della prima domenica di Avvento, il 1° dicembre, è in calendario l'incontro interdiocesano del vescovo Ambrogio Spreafico con tutti gli operatori pastorali delle diocesi di Anagni-Alatri e Frosinone-Veroli-Ferentino. La riunione è aperta a tutti e, in particolare, si rivolge ai catechisti, agli educatori, ai volontari della Caritas, ai ministri straordinari della Comunione, agli insegnanti di religione. Si tratterà dunque di fare il punto per la partenza del nuovo anno liturgico. L'appuntamento è per le 16, presso la parrocchia di Santa Maria del Carmine a Tecciena, con due ampi parcheggi nella zona retrostante la chiesa

RADUNO CORALI



Uno dei cori partecipanti

### Celebrazioni più autentiche con il canto

Domenica scorsa 17 novembre nella chiesa di Santa Maria Maggiore ad Alatri si è tenuto il 9° raduno diocesano delle corali parrocchiali. A fare gli onori di casa ed esibendosi per primo è stato proprio il coro della chiesa di Santa Maria Maggiore di Alatri, diretto da Antonio D'Alatri e da suo figlio Francesco. Si sono poi succeduti gli altri sei cori partecipanti. Don Bruno Durante, direttore dell'Ufficio liturgico diocesano che organizza il tutto, nella riflessione iniziale ha sottolineato che cantare è un vero e proprio ministero liturgico che si innesta nel dinamismo delle celebrazioni, a servizio dell'assemblea liturgica. Non si tratta dunque di essere professionisti o esecutori perfetti del canto, ma coristi delle celebrazioni liturgiche, chiamati a compiere anche un percorso di crescita spirituale. Le corali hanno eseguito alcuni canti del tempo di Natale davanti ad una platea numerosa e non è mancata la presenza del vescovo Ambrogio Spreafico. Proprio dal vescovo che arrivato l'invito ai cori a cantare melodie semplici che coinvolgono e facciano cantare tutta l'assemblea. Spreafico ha poi fatto riferimento anche all'inizio dell'anno liturgico e ha quindi auspicato un nuovo inizio per questa nostra umanità, segnata dalla guerra e dalla povertà; un nuovo inizio anche per i cantori che sono chiamati a suscitare nell'assemblea una sempre maggiore partecipazione alle celebrazioni, facendo vivere, proprio attraverso il canto, a tutti i fedeli una liturgia che spinga alla speranza e alla novità di vita per riprendere con vigore la vita quotidiana una volta usciti dall'aula liturgica. Da monsignor Spreafico è poi arrivato l'invito alle corali anche a tener conto di aver cura della liturgia e del curare il tutto al meglio, affinché l'assemblea canti nelle celebrazioni. È stato veramente un incontro tra persone che attraverso il canto esprimono la loro fede, gioia e serietà hanno dato voce alla bellezza della preghiera, perché la musica unita al canto è un vero strumento di evangelizzazione che tocca il cuore delle persone, e permette una celebrazione dei sacramenti che fa percepire la bellezza di Cristo, visto che anche attraverso il canto si esprime la lode a Dio. Anche papa Francesco ha più volte sottolineato l'importanza degli animatori dell'assemblea liturgica, insistendo sul fatto che la musica e il canto sono strumento di evangelizzazione nel mondo di oggi.

Emanuela Sabellico

## Dare consolazione dopo il lutto

Come ormai da diversi anni, l'unità pastorale delle "Parrocchie in comunione con Maria", che abbraccia le comunità di Laguccio, Mole Bisleti, Pignano, Basciano e Sant'Emidio, nella zona rurale tra Tecciena e Alatri, si organizza attraverso dei gruppi per portare avanti i diversi servizi per il bene della comunità stessa. Ed ecco che nei giorni scorsi è nato il "Gruppo San Lazzaro", con una finalità specifica. Sarà infatti questo, come spiega il parroco don Luca Fanfarillo, «il gruppo della consolazione, perché ci recheremo nella casa del defunto per pregare insieme e per stare vicino alla famiglia, per non lasciare soli quanti sono stati colpiti da un lutto». Questo gruppo si aggiunge dunque agli altri già formati in prece-



La chiesa di Mole Bisleti

denza, ovvero: Gruppo Arcangelo Gabriele, per portare a tutte le famiglie delle parrocchie gli avvisi e i messaggi delle varie iniziative; Gruppo San Camillo, per andare a visitare i malati nelle loro case; Gruppo Santa Marta, con persone che si occupano della pulizia e del

decoro delle chiese parrocchiali; Gruppo San Giuseppe, che seguono da vicino la manutenzione di chiese e ambienti parrocchiali, dove c'è sempre qualcosa da aggiustare. D'altro canto, la "missione" propria di questi gruppi la si comprende bene anche dalle figure di riferimento scelte per dar loro un nome e che in qualche modo si pongono anche come protettori e protettrici delle varie attività e servizi. «Amo ripetere che è meglio il poco di molti che il molto di pochi, come in effetti sta avvenendo per questi gruppi, con il coinvolgimento di tante persone, compresi alcuni giovani, che ne fanno parte e interpretano il tutto proprio come un servizio», conclude don Luca Fanfarillo.

### I seminaristi del Leoniano al workshop di Azione cattolica

Il Seminario regionale Leoniano di Anagni ha ospitato un incontro tenuto dal Collegio regionale degli assistenti di Azione Cattolica, organizzato nell'ambito della formazione culturale dei seminaristi. Le sessioni formative, tenute da don Simone Panecaldo sono state moderate da don Antonio Scigliuzzo, assistente regionale Ac per gli adulti e vicerettore del Seminario e sono state utili per presentare la struttura, le finalità e la missione educative proprie dell'Azione cattolica. Un altro momento è stato poi curato da Teresa Borrelli, già responsabile nazionale dell'Ac, che ha presentato la santità nell'associazione, attraverso le storie di Armida Barrelli, Antonietta Meo e del prossimo santo Pier Giorgio Frassati. Il laboratorio pastorale è stato poi curato da don Salvatore Barretta, assistente regionale dei giovani. Preziosa anche la presenza dei membri dell'Azione cattolica di Anagni-Alatri e dell'equipe formativa del Seminario.

ANAGNI-FIUGGI

### Due giorni di G7 esteri, un evento mondiale

Domani, lunedì 25, e martedì 26 novembre Fiuggi e Anagni ospiteranno la riunione dei Ministri degli esteri del G7 presieduta dal vice presidente del Consiglio e ministro degli esteri, Antonio Tajani. L'agenda dei lavori sarà focalizzata sui principali temi al centro del dibattito internazionale, a partire dalla situazione in Medio Oriente, dopo il brutale attacco terroristico di Hamas contro Israele del 7 ottobre 2023. Tra i temi in discussione, la grave crisi umanitaria a Gaza, la situazione in Libano, quella nel Mar Rosso, l'esigenza di promuovere un orizzonte politico credibile per la regione che garantisca pace e sicurezza, nella prospettiva di "due popoli, due Stati". È poi previsto un confronto sulla guerra in Ucraina, a fronte dell'aggressione della Russia, anche con la partecipazione di un ministro di Kiev.



La copertina del libro

La giovane Emma Ritarossi nel suo libro, che verrà presentato il 6 dicembre, vede e narra con gli strumenti dell'antropologia e etnologia

## Alatri e i riti della Settimana Santa

I riti della Settimana Santa, ed in particolare quello del venerdì con la sua processione, caratterizzano da decenni la città di Alatri, anche ben oltre i confini provinciali, tra fede e tradizione. E ora una giovanissima studiosa di Alatri, Emma Ritarossi, racconta la settimana pasquale della sua città rintracciando, con gli strumenti dell'antropologia e dell'etnologia, il filo nascosto dei suoi riti. Emma Sorrentino dimostra di ben conoscere l'esercizio del vedere, e così mette a fuoco da anni le processioni, i colori, i costumi, i canti della Settimana Santa di Alatri interrogandosi sul loro senso compiuto, sul significato che, tutti insieme, vogliono rivelare. Il suo libro è il risultato di questa pratica, uno studio che unisce ricerca scientifica con le testimonianze dei protagonisti dei vari momenti "rituali", che con-

fessano ciò che di essi hanno ereditato dalla tradizione e ciò che della tradizione hanno rinnovato perché potesse continuare la sua fascinazione. "Una settimana particolare", questo il titolo del libro, è dunque una narrazione in bilico tra saggio e cronaca: una prova riuscita che diventa un'esortazione alla gente di Alatri (e a tutta la gente), perché non smarrisca il senso più profondo delle sue memorie. Il libro verrà presentato venerdì 6 dicembre, alle 17.30, nella sala di rappresentanza dell'Associazione Gotti-fredo, nel centro storico di Alatri. Con l'autrice saranno presenti: Gioacchino Giammaria, presidente dell'Istituto di storia del Lazio meridionale che ha edito la pubblicazione; Antonello Ricci, docente di antropologia culturale all'università La Sapienza di Roma; Katia Ballacchino, docente di antropologia dei patrimoni culturali all'univer-

sità di Salerno. Sempre in tema di attività della Gotti-fredo e delle sue pubblicazioni, da ieri è disponibile il libro "Il San Sisto del Cavalier d'Arpino. L'affresco restaurato", con la storia del dipinto a lungo conservato nella concattedrale di Alatri, il ruolo del vescovo dell'epoca Egnazio Danti, che fu anche matematico, astronomo, cosmografo; l'attribuzione, il contesto, le fasi del restauro. Nel volume, saggi di Mario Ritarossi, Francesco Petrucci, Maria Teresa Molinari, con la cura redazione di Eugenia Salvadori; prefazione di Ambrogio Spreafico, vescovo di Anagni-Alatri, che parla del dipinto come di «un capolavoro che avevamo davanti agli occhi da secoli ma senza dargli la giusta importanza», e presentazione del presidente dell'associazione e delle edizioni Gotti-fredo, Tar-cisio Tarquini.